



Servizio Regionale per la Tutela
dei Minori
e degli Adulti Vulnerabili
della Conferenza Episcopale Sarda

Nota di presentazione

Minori e digitale, a Cagliari il convegno promosso dal Servizio Regionale per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili della CES

Al centro identità, vulnerabilità e prevenzione degli abusi nell'ambiente digitale

CAGLIARI – Sarà dedicato a “**Immagine, identità e vulnerabilità digitali del minore**” il convegno interdisciplinare promosso dal **Servizio Regionale per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili (SRTM) della Conferenza Episcopale Sarda (CES)**, in programma **sabato 16 maggio 2026, dalle 9.15 alle 13.00**, nell’Aula “**Aldo Marongiu**” dell’**Ordine degli Avvocati di Cagliari**, in Piazza Repubblica 1.

L’iniziativa metterà a confronto competenze e sensibilità diverse per affrontare una delle questioni educative e sociali più urgenti del nostro tempo: la crescita dei minori in un ecosistema digitale che incide sempre più profondamente sulla costruzione dell’identità, sulle relazioni e sulla percezione di sé. Giuristi, magistrati, studiosi, professionisti della salute, rappresentanti delle istituzioni e della Chiesa si confronteranno su rischi emergenti, strumenti di tutela e strategie di prevenzione.

Il convegno si inserisce in un quadro di attenzione sempre più forte anche da parte del magistero ecclesiale. Sul tema è intervenuto di recente **Papa Leone XIV**, che ha richiamato la necessità di un approccio capace di unire educazione, etica e responsabilità. «Solo un approccio educativo, etico e responsabile può garantire che l’intelligenza artificiale sia alleata e non minaccia per la crescita dei più giovani», ha affermato il Pontefice, sottolineando i rischi connessi alla manipolazione algoritmica e all’uso non governato delle tecnologie da parte dei minori.

Un richiamo che trova piena sintonia con gli obiettivi dell’appuntamento di Cagliari, nato per offrire una lettura concreta e multidisciplinare delle nuove fragilità digitali. Tra i temi al centro dei lavori figurano infatti i processi di socializzazione degli adolescenti nei media digitali, la prevenzione della violenza online, le dipendenze digitali, la dismorfofobia digitale, la tutela dell’immagine del minore e le nuove responsabilità giuridiche connesse all’ambiente online.

Nel suo intervento, Papa Leone XIV ha anche sottolineato che «non bastano le politiche», ma serve «un’educazione digitale quotidiana», affidata ad adulti preparati e sostenuta da reti di collaborazione. Ed è proprio questa la prospettiva in cui si colloca il convegno promosso dallo SRTM della CES: rafforzare una comunità educante capace di leggere i cambiamenti in atto e di accompagnare bambini e adolescenti con strumenti adeguati, competenza e responsabilità.

Dopo i saluti istituzionali e l’introduzione dell’avvocata **Valeria Aresti**, coordinatrice regionale SRTM-CES, interverranno **Marco Pitzalis**, professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università degli Studi di Cagliari; **Gian Luca Marcialis**, professore associato di Informatica all’Università degli Studi di Cagliari e direttore del Centro di ricerca BullyBuster; **Stefano Vicari**, responsabile di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza dell’IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; e **Luisella Fenu**, procuratrice della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari. Modera **Susi Ronchi**, coordinatrice di Gi.U.Li.A Giornaliste Sardegna.

La partecipazione è **gratuita**.

Diretta streaming disponibile su Facebook: <https://www.facebook.com/share/1TXopSDtoc/?mibextid=wwXifr>

Segreteria organizzativa: SRTM – Servizio Regionale per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili: servizioregionaletutelaminori@gmail.com